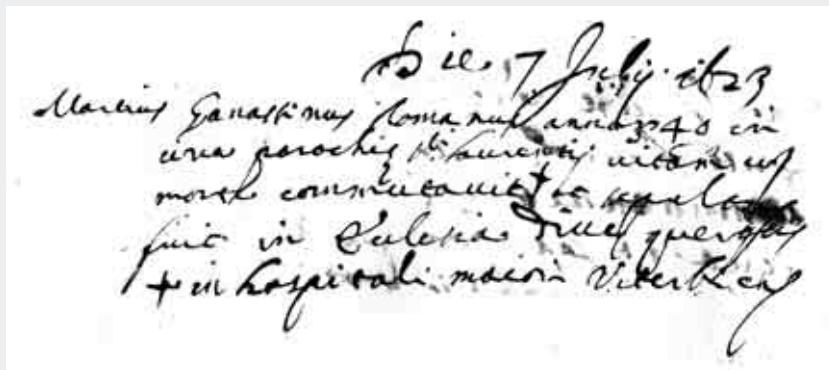


# Ancora su “Presenza a Viterbo di Marzio Ganassini”

NORIS ANGELI

A completamento dell’articolo su Marzio Ganassini, pittore romano, apparso nel numero di giugno 2006 di questa rivista, è opportuno riferire che il pittore, dopo avere espresso le ultime sue volontà con testamento del 5 luglio 1623 rogato presso lo studio notarile di Tommaso Casini, in considerazione del peggioramento delle sue condizioni di salute, veniva ricoverato presso l’Ospedale Maggiore della nostra città.

Qui, come si ricava dall’attestato di morte, l’artista cessava di vivere il 7 luglio 1623, all’età di quaranta anni, venendo il suo corpo trasferito e sepolto nella chiesa di santa Maria della Quercia, come dalla sua disposizione testamentaria (Archivio Diocesano Viterbo, *Libro dei morti di san Lorenzo*, 1575-1653, c. 52.).



Atto di morte di Marzio Ganassini conservato nell’Archivio Diocesano di Viterbo.

23 A.S.Vit, Not.Vit, Carlo Banconi, 25 *Ibidem*, Pietro Giusti, prot.1200, c.180v. prot.177, c.77.

24 *Ibidem*, prot.191, c.10.